

**Deliberazione N. 26
in data 26-10-2020**

COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione –Pubblica

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019
----------	--

L'anno duemilaventi, addì ventisei del mese di ottobre con inizio alle ore 18:43, convocato con avviso spedito nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, senza la presenza di pubblico per le disposizioni inerenti le limitazioni del contagio Covid-19, presso la Sala Teatro di Villa Farsetti.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

FRAGOMENI NICOLA	P	Mogno Glenda	P
Zamengo Ugo	P	Basso Gioia	P
Merlo Enrico	P	MASO STEFANO	P
Luigino Miele	P	Andreello Giuliana	P
Ragazzo Gabriele	A	Rodighiero Giuseppe	P
Carrillo Angela	P	Coletto Cristiano	P
Basso Maria Chiara	P	Vanzetto Giovanni	P
Bertolin Monica	P	Giordan Christian	P
Zanchin Alessio	P		

Presenti: 16 Assenti: 1

Risultano presenti e rispettivamente assenti, senza diritto di voto, gli Assessori:

ARPI ALESSANDRO	P
BACCHIN STEFANO	P
MOROSIN LUCA	A
ROCCHI NATASCIA	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Longo Silvano.

Il Sig. MASO STEFANO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiarata aperta la seduta e designati gli Scrutatori nelle persone di:

Carrillo Angela

Mogno Glenda

Rodighiero Giuseppe

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale, ai sensi dell'art. 60, comma 1, lett. g), del Reg. consiliare, riporta la sintesi degli interventi dei soggetti che hanno preso parte alla discussione. Agli atti del Comune è inoltre conservata la registrazione audio effettuata ai sensi dell'art. 39/bis del Regolamento citato, costituente documentazione amministrativa ai sensi della normativa di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e applicabile a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e dell'articolo 151, comma 8, del TUEL, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo a quello di riferimento, termine quest'ultimo prorogato al 30 novembre 2020 come previsto dall'art. 110 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio);
- il Bilancio Consolidato è disciplinato anche dall'articolo 233-bis del D.lgs. 267/2000;

Visti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 03/09/2020 con cui sono stati individuati, in ossequio al principio contabile 4/4, paragrafo 3, gli elenchi degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) dell'ente e di quelli compresi nel bilancio consolidato per l'esercizio 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25/05/2020 con cui è stato approvato il rendiconto della gestione dell'anno 2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.120 del 10/09/2020 con cui è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

Considerato che:

- il Bilancio Consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente, ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;
- il Bilancio consolidato 2019 del Comune di Santa Maria di Sala include nell'area di consolidamento la società Veritas S.p.a, la società Actv Spa e gli Enti strumentali ATO Consiglio di Bacino Laguna di Venezia e ATO Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;
- il Bilancio Consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Santa Maria di Sala attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2019;

Dato atto che, in base all'art. 11-bis, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale

consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti;

Visto:

- il Bilancio consolidato 2019 Allegato A, parte integrante e sostanziale, composto dal Conto Economico Consolidato e dallo Stato Patrimoniale Consolidato;
- la Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa redatta ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 Allegato B, parte integrante e sostanziale;
- il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria espresso ai sensi dell'art. 239 del Tuel e registrato al Protocollo Generale al n. 0020974 del 12/10/2020 allegato C, parte integrante e sostanziale;

Udita la relazione del Sindaco ed ascoltati gli interventi dei consiglieri che hanno partecipato alla discussione (ALLEGATO 1);

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

CON la seguente votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. //, astenuti n. //,

DELIBERA

1. Di **APPROVARE** il Bilancio consolidato dell'anno 2019 del Comune di Santa Maria di Sala.
2. Di **INCARICARE** il Dirigente del Settore Economico e Amministrativo alla trasmissione del Bilancio Consolidato alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e alla pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente categoria Bilanci.

Dopodiché, con ulteriore votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano: consiglieri comunali presenti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. //, astenuti n. //,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE: *Prego, Sindaco.*

(voce fuori microfono)

PRESIDENTE: *Il Sindaco chiede di fare la relazione complessiva per i punti 6, 7 e 8 e poi naturalmente li votiamo separatamente. D'accordo?*

SINDACO: *Il bilancio consolidato è come ben sapete la sommatoria dei bilanci dei Enti e delle società appartenenti al gruppo dell'Amministrazione pubblica di Santa Maria di Sala. Il GAP, è il Gruppo Amministrazione Pubblica di Santa Maria di Sala. In termini semplicistici perché seguendo i principi contabili prima di effettuare la sommatoria dei bilanci è necessario renderli omogenei e riproporcionarli alle quote di partecipazione appartenente al Comune di Santa Maria di Sala. Questa operazione ha portato nel caso di specie alla redazione di un bilancio consolidato che si riassume nel risultato economico consolidato o utile consolidato pari a 1.996.947,42 euro e un patrimonio netto consolidato di 45.163.610,71 euro.*

Ricordo infine che il gruppo di Amministrazione pubblica di Santa Maria di Sala è composto:

- *Dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con il 2,191%;*
- *Dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con l'1,978%;*
- *Con l'ACTV pari allo 0,096%;*
- *VERITAS pari a 1,4664%.*

Preciso da ultimo che il bilancio consolidato ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Questo è per quanto riguarda il bilancio consolidato.

La variazione al bilancio di previsione, che oltre al bilancio del consolidato viene proposta oggi all'ordine del giorno, prevede la variazione n. 2 al bilancio di previsione 2020. In termini aggregati la variazione comporta:

- *Maggiori spese correnti per 445.914,33;*
- *Maggiori spese in conto capitale per euro 168.918;*
- *Minori spese correnti per 132.824,10.*

Per un totale di maggiori spese complessive per 482.008,23.

- *Minori entrate correnti, invece per 81.450,18;*
- *Maggiori entrate correnti per 590.749,69;*
- *Maggiori entrate in conto capitale 7.708,72;*
- *Minori entrate correnti per 35.000 euro.*

Per un totale a pareggio tra spese ed entrate a 482.008,23.

Anche in questo caso la variazione ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il DUP è un atto obbligatorio con cui l'Amministrazione comunale ogni anno presenta la propria programmazione e si compone in due parti: la parte strategica e la parte operativa. La parte strategica, dove sono riepilogate le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale, oltre a fare un'analisi di contesto con particolare riferimento alla situazione macro economica nonché sulla condizione socio-economica delle famiglie, delle imprese e quant'altro.

La parte operativa nella quale vengono riportati gli obiettivi operativi da realizzarsi nel triennio di riferimento, attraverso i quali vengono realizzate le linee programmatiche di mandato. In particolare nella parte operativa vengono riportate la programmazione dei lavori pubblici, la programmazione del personale, la programmazione degli acquisti di beni e servizi, il Piano delle alienazioni. Il punto di partenza per la stesura del Documento programmatico è lo stato di attuazione dei programmi allegato alla deliberazione, con la quale viene riepilogato a cura dei dirigenti e degli uffici lo stato di ciascun obiettivo operativo necessario per la realizzazione del più ampio obiettivo strategico enunciato nelle linee di mandato del Sindaco. Anche questo documento ha ottenuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel caso aveste delle domande, il Dottor Armellin è qui a disposizione. Se volete e se avete piacere, io leggo anche la variazione delle parti in entrate e in uscita, ma questo so che è stato anche oggetto di discussione nelle varie Commissioni e oggi non lo faccio. Nel caso in cui lo volete sapere, io ce le ho. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: *Grazie a lei, Sindaco. È aperta la discussione relativamente ai punti 6, 7 e 8. Prego, Consigliere Vanzetto.*

CONSIGLIERE VANZETTO: *Io sono stato sorpreso stasera perché ho visto che abbiamo parlato in Commissione e abbiamo parlato anche fuori dalla Commissione, purtroppo il Consigliere Ragazzo questa sera, non so se sia una fuga strategica o cosa, ed era emersa una grande perplessità sui 160.000 euro buttati là in questo momento particolare sulla punta di Stigliano. È un intervento che avevamo nel nostro programma già 10 anni fa, per cui non è che io sia contrario alla sistemazione di quella punta, ma 160.000 euro. Per carità, voi siete tutti ricchi, per cui ho l'impressione che abbiate perso l'esatta contezza del valore dei soldi: 160.000 euro sono 160.000 euro, per uno che vive di stipendio sono anni e anni di stipendio. Sono più di un appartamento, tanto per avere...*

Io... questo è il terzo Consiglio credo che dico: "Attenti, c'è la seconda ondata di Covid. Adesso arriverà". Io spero che siano tutti catrastofisti per cui alla fine non succede niente; però stiamo attenti. Si prevede, spero che sbagliano, ma si prevedono tensioni sociali, problematiche sociali eccetera e noi altri andiamo a prevedere in questa situazione 160.000 euro per abbellire un pezzettino di roba là. Fra l'altro, io non ho visto il progetto, ma mi viene anche da chiedere, siccome quell'intervento va a migliorare certe situazioni specifiche, è previsto anche di poter chiedere un contributo a chi riceve dall'intervento pubblico un miglioramento del proprio fondo, della propria proprietà.

È stata percorsa questa strada? È una priorità assoluta fare sta roba? Tutti mi diranno: "Sì, prioritariamente per me è una cosa...". Ognuno ha le sue priorità, però in questo momento qua io, ripeto, sono favorevole, sono d'accordo di mettere mano a quell'ingresso del paese. Fra l'altro, secondo me, molto più brutto è quello di via Miranese; quell'ingresso avete speso un fracco di soldi per fare le aiuole in fondo al cimitero e non avete pensato di fare niente all'ingresso del cimitero, quello che si affaccia sulla provinciale. Per cui, dal mio punto di vista era più prioritario quell'intervento rispetto a Stigliano. Volete farlo? Benissimo, 160.000 euro mi pare una cifra spropositata e soprattutto in questo momento, perché se arriviamo a gennaio o febbraio e avete la gente in coda a chiedere, cosa dite: "Non abbiamo soldi, perché li abbiamo spesi a Stigliano". Vedete voi, io non avvallo questa cosa qua.

Mi aspettavo che ci fosse stato un ripensamento, un rinvio quantomeno; invece siamo sempre là. Si chiede la collaborazione, però si fa quello che si vuole, tipo Conte. Avvisa, informa: "Abbiamo fatto questo" e secondo lui informare è collaborare. Secondo me collaborare è una cosa diversa. Per cui, voi avete i numeri, vi assumete le responsabilità. Bene, vedremo che capolavoro uscirà di 160.000 euro su una punta...

PRESIDENTE: *Grazie, Consigliere Vanzetto. Prego, Rodighiero.*

CONSIGLIERE RODIGHIERO: *Sarò breve, perché anch'io concordo a grandi linee con quello che ha detto il Consigliere Vanzetto e mi sembrava che anche durante i lavori della Commissione pubblica, la maggior parte delle persone intervenute fossero contrarie a quest'opera e volessero rinviarla fra qualche tempo, quando le condizioni economiche e sociali del nostro paese magari sono un po' più stabili e sicure di adesso. Anche ai Consiglieri che sono intervenuti durante la Commissione lavori pubblici hanno espresso molte perplessità, vorrei capire se questa sera votano questa variazione di bilancio senza nessun problema.*

PRESIDENTE: *Prego, Capogruppo.*

CONSIGLIERE ANDREELLO: *Anch'io condivido questa posizione, perché premesso che non vedo da più di qualche anno un Piano di Interventi sul territorio che diano quell'ampio respiro di*

cui il territorio di Santa Maria di Sala ha bisogno, ma si fanno piccoli interventi anche di cifre piuttosto importanti, però piccoli e limitati e non c'è un'azione programmatica adeguata. Ritengo che proprio in questo momento fare un intervento da 160.000 euro per sistemare un piccolo angolo del Comune a fronte di tutte le esigenze che, invece, questo territorio abbisogna, ritengo sia uno spreco di denaro pubblico.

PRESIDENTE: *Giordan.*

CONSIGLIERE GIORDAN: *Abbiamo fatto ben due Commissioni lavori pubblici ravvicinate nel giro di neanche una settimana, di 5 giorni. La prima non abbiamo avuto tempo perché assieme a questo punto qua di Stigliano, c'era anche la ciclabile, sempre di Stigliano; erano due argomenti abbastanza grossi e li abbiamo sdoppiati in due. Alla seconda Commissione c'era anche il tecnico progettista della ciclabile di Stigliano, ma poi per vari problemi non siamo riusciti a trattare in profondità un po' tutto.*

Si conveniva insieme agli altri componenti della Commissione che era un'opera sicuramente rinviabile a primavera 2021, tra 6 mesi e non tra 10 anni. Sicuramente lì è un po' l'ingresso del Comune da chi viene da Noale, bisognerebbe un po' sistemare perché comunque abbisogna un attimino; però al momento opportuno con i problemi economici che abbiamo, sarebbe meglio rinviare non dico tanto, ma di 6 mesi. Ci ritroviamo qui magari in marzo, se la situazione economica e sociale migliora potrei anche votarla, perché il progetto è lodevole nonostante sia dispendioso. Viene illuminata, viene fatto uno sbarramento a nord e viene fatto un ingresso più in sicurezza verso sud; la zona lì viene migliorata, però al momento non me la sento di votarla perché la situazione non è il massimo.

Tra l'altro avevamo fatto anche un voto in Commissione lavori pubblici l'altro ieri e la maggioranza si era espressa per il rinvio dell'opera, poi non so per quanto poco possa valere il voto della Commissione lavori pubblici, ma in democrazia... tutti i Capigruppo presenti e un po' tutti i componenti, eravamo una decina di persone alla fine, quindi era una bella Assemblea corposa, che c'erano un po' tutti i rappresentanti e la maggioranza si era espressa per il rinvio non per la sospensione o l'annullamento, perché comunque l'opera, ripeto, è valida però il momento, secondo me, si può rinviare di 6 mesi. Tutto qui, grazie.

PRESIDENTE: *Grazie, Consigliere. Capogruppo Zamengo, prego. Prego, Ingegnere.*

CONSIGLIERE ZAMENGO: *Grazie, Presidente. Diciamo che... stiamo parlando del bilancio consolidato, non vale neanche la pena di soffermarci perché è una mera formalità burocratica. Sulla variazione di bilancio, chi mi ha preceduto, si è focalizzato su un intervento. Da un lato ho sentito che quell'intervento stava nei programmi e stava nelle richieste dei cittadini ancorché degli impegni dei vari Amministratori che si sono succeduti per dare risposta a quelle istanze dei cittadini da un lato, ma anche a quelle che sono da parte, parlo in generale, di un generico Consigliere comunale, comunque Amministratore di idea di territorio, di idea di cura del territorio e di rendere il proprio Comune più bello. Per me non è meglio, mia intenzione soffermarmi sulla questione di quell'intervento specifico, anche perché non so come sia stato presentato, ad esempio nella Commissione lavori pubblici, dal Consigliere di maggioranza che presiede quella Commissione stessa.*

Io dico una cosa, in merito ad esempio all'onere importante economico, al costo come è stato rilevato io condivido perfettamente che il costo visto così è molto caro; però devo far presente che mediamente un 30% di un importo dei lavori pubblici viene assorbito dall'IVA, dalle spese tecniche, dagli espropri, dal fondo incentivante, eccetera, eccetera. Quello che rimane, i 2/3, è la somma del prodotto, di tanti prodotti, il quantitativo del lavoro, metri cubi di scavo, metri cubi di ghiaia, noli, eccetera per i prezzi unitari. Siccome i prezzi unitari sono per i progetti presi papale papale dal preziario della Regione del Veneto, le cose sono due. O si sbaglia nel computo dei lavori da fare, non so si prevedono 10 camion di ghiaia, ne bastano cinque, la butto banalmente, e questo credo un progettista con i controlli anche dei nostri uffici credo non... o i prezzi della Regione sono alti, esosi. Se posso aggiungere, direi di no, perché faccio anche un certo lavoro.

Purtroppo questo è un argomento che io condivido, però bisogna andare un po' in profondità alle cifre e dire. Tenete presente che al netto di quel 30% di IVA, espropri, spese tecniche e fondo incentivante c'è la possibilità da parte delle ditte di fare lo sconto sull'importo dei lavori, oneri di sicurezza esclusi. Quindi diciamo che questo fa parte di quelle cose che noi tutti dobbiamo andare nell'ufficio lavori pubblici, qui abbiamo anche il dirigente, e chiedere spiegazioni. Io a volte vado, anche con espressioni colorite, però poi non dico che mi convincono, ma mi recitano la stessa cantilena che è quella che ho recitato io questa sera. Per quanto riguarda il discorso dei lavori pubblici, in particolare di quell'intervento.

Poi un'altra cosa importante: noi nello scorso Consiglio ci siamo espressi senza riserve sulla totale non disponibilità, direi più richiesta di vivere questo momento di grande responsabilità e di difficoltà e questa sera la difficoltà che si percepisce, che dovrà superare il nostro paese e la nostra comunità, si prospetta addirittura più difficile di qualche mese fa quando abbiamo parlato e richiesto la disponibilità a collaborare, questa sera è ancora più richiesta questa collaborazione, per fare squadra, per fare blocco, per commettere i minori sbagli possibili perché anche la nostra comunità debba soffrire il meno possibile.

Io sono di un'idea. Guardate che se noi rimpinguiamo con ogni fonte possibile le casse del Comune non è che sconfiggiamo il Covid. A noi il Covid lo sconfigge il sistema sanitario, il comportamento virtuoso nostro e probabilmente anche qualche preghiera, per chi ci crede. Al netto di questo dico che noi dobbiamo essere presenti e il dirigente Armellini è la mano operativa per essere pronti nel momento di bisogno a sostenere le famiglie, le persone che hanno necessità; ma questo non significa che noi dobbiamo sottrarci all'obbligo di aiutare anche altri soggetti, che si chiamano imprese, che si chiamano mondo del lavoro, che si chiama sistema produttivo, che noi per la nostra microscopica parte dobbiamo fare. Noi siamo chiamati a sostenere le famiglie, ma anche a fare girare l'economia. Pensate che i fondi tanto promessi e prospettati della comunità Europea, non è per dare il buono pane e il buono spesa, ma sono per grandi investimenti.

Noi abbiamo le casse del Comune pingui in questo momento e non è pensabile che noi non facciamo la nostra parte anche sul fronte degli investimenti. Noi in sede di assegnazione dell'avanzo di amministrazione qualche mese fa in via straordinaria abbiamo indirizzato più della metà dell'avanzo di amministrazione alla parte corrente per far fronte ai problemi di chi ha bisogno. Abbiamo comunque indirizzato dei fondi per investimenti tenendo una parte in cassa. Poi il governo nell'ottica del sostegno agli Enti locali, quel fondo da 4 miliardi di euro che ha promesso e che sta mantenendo, ha erogato una prima trince di 160.000 euro e una seconda trince più recentemente di 463.000 euro, che è riportata in questa variazione di bilancio. E la finalità di queste erogazioni del Governo sono per supplire alle carenze di entrate degli Enti locali, che avendo meno entrate si trovano da un lato in difficoltà ad erogare servizi e a sostenere i cittadini bisognosi e dall'altro ad abbassare gli investimenti.

Noi, grazie alla situazione felice in riferimento ai parametri secondo i quali vengono erogati dal Governo questi contributi ai singoli Enti locali, ci troviamo in una situazione buona perché portiamo a casa una cifra consistente: 160 più 460 più qualcos'altro che arriverà. Guardando un po' in giro negli altri Comuni, non gli sta andando così bene come Santa Maria di Sala.

Io il quadro lo vedo così come l'ho descritto, però su questo c'è ampia disponibilità e volontà di confronto per trovare le soluzioni più adatte. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Capogruppo. Prego, Capogruppo Coletto.

CONSIGLIERE COLETTO: *Volevo fare anch'io due parole su questo lavoro dell'ingresso del paese lato nord. Anch'io in Commissione lavori pubblici diciamo che mi sono espresso sull'opportunità di rinviare questo lavoro; anche a me piacerebbe vedere un ingresso migliore per il nostro paese, per il mio paese in quella zona. Non so effettivamente se sia oggi il momento giusto per farlo. Sono convinto che se andiamo ad analizzare la situazione odierna, sicuramente l'Amministrazione potrebbe trovare altri spunti per far lavorare la gente, come ha detto il Capogruppo Zamengo.*

Dobbiamo renderci conto che purtroppo rispetto a qualche mese fa, dove magari poteva esserci anche l'idea ottimistica di mandare avanti le cose, oggi giorno dopo giorno ci troviamo di fronte a dei numeri che magari qualcuno se li aspettava, magari qualcuno sperava che non fossero questi.

Io la vedo purtroppo più brutta di com'era a marzo, perché a marzo eravamo in un periodo, in un momento in cui stava arrivando l'estate, quindi, i sintomi influenzali si abbassano un po'. Oggi siamo all'inizio dell'autunno e non so, con tutti i mesi che avremo davanti, quale sarà la situazione. Si parla di lockdown, semi lockdown, io vedo una situazione che non è purtroppo chiara né a noi inesperti né a chi ci governa oggi. Non sono proprio sicuro che certi tipi di intervento oggi sia opportuno farli, magari poi la situazione evolverà e potreste anche aver ragione di come sono andate le cose però potrebbe anche essere di no. Un po' di cautela secondo me dovrebbe esserci.

Sono felice che ci siano soldi da spendere, magari proviamo a pensare se ci sono lavori che possono essere fatti in ragione anche della situazione attuale. Non so, per le scuole è tutto in ordine? I luoghi pubblici? C'è qualche attività o qualche lavoro che possa essere d'aiuto anche a una situazione che si sta predisponendo non delle migliori. Se va avanti così non so le scuole quanto reggeranno. Siamo pronti ad affrontare una situazione che potrebbe essere non delle migliori? Io spero di sbagliarmi, però potrebbe anche non essere.

Anch'io sono del parere che sicuramente è un lavoro che deve essere fatto, non so se sia il caso di farlo quest'anno o nei prossimi mesi; aspettiamo un attimo e vediamo di capire. Ho chiesto in Commissione: "Se ci fermiamo un attimo perdiamo dei soldi? Perdiamo delle opportunità?". Mi pare di avere capito che quello che è stato fatto comunque non va perso, quindi questo potrebbe essere uno stimolo a dire: "Beh, aspettiamo un attimo. Facciamo passare qualche mese, vediamo come evolve la cosa e poi magari ci ripensiamo". Sui soldi da spendere, sono tanti o non sono tanti, 160.000 euro. Io subito ho detto sono tanti, però ogni volta che faccio un lavoro dico: "Cavolo quanti soldi sto spendendo". In realtà, mi tocca dar ragione al Consigliere Zamengo, ce ne vogliono tanti.

Dopo possiamo fare un lavoro, lo stesso lavoro possiamo farlo con 20.000 euro o con 100.000 dipende se vogliamo farla agli anni '60 che bastava buttare un po' di asfalto o se vogliamo fare qualcosa che sia un po' più importante. Bisogna cercare il giusto compromesso, magari si può anche dare un'occhiata se può essere ottimizzata la cosa però... magari avremo anche tempo di farlo se riusciremo a rinviare di qualcosa. Grazie.

PRESIDENTE: *Prego, Rodighiero.*

CONSIGLIERE RODIGHIERO: *Io ho ascoltato l'intervento del Capogruppo Zamengo, ma mi sembra che abbia spostato il tiro rispetto a quello che avevo detto. Io non sono entrato nel merito, io penso che i conti siano stati fatti bene. Ci sono persone preposte e capaci e li sanno fare, e quindi fare, togliere l'IVA, somma il prodotto, va bene, sarà giusto, io mi fido. Quindi non era quello l'intervento, mettere in discussione l'importo dell'intervento, ma dire lo facciamo più avanti quando le condizioni economiche del paese e del Comune saranno più solide. Mi sembra che sia stata una risposta un po' fuorviante su quello che ho detto io questa sera e su quello che era emerso in Commissione l'altra sera. Grazie.*

PRESIDENTE: *Grazie, Consigliere. Vanzetto, prego.*

CONSIGLIERE VANZETTO: *Un po' ripeto quello che hanno detto quelli che mi hanno preceduto. Nessuno contesta i conti, contesto il progetto, perché è chiaro se io faccio una casa di 1.000 metri cubi mi costa una cifra, se la faccio di 500 mi costa un'altra cifra. Il progetto è stato calato dall'alto? È il problema del capitello di via Santa Lucia, c'era un programma, un progetto di restauro decoroso, per bloccarci, parliamo degli anni 2007/2008, abbiamo fatto un progetto mega galattico, da un capitello veniva fuori una cattedrale, e di fatto il capitello è là che cade. Questo è il problema.*

È chiaro che se io a fronte di questo progetto, i tecnici, di cui ho massima fiducia, fanno i conti e quelli sono i conti, nessuno discute. Però dipende che progetto vado ad approvare. Tutto là. Io non entro neanche, dopo volete spendere... mi confermate che il Comune di Santa Maria di Sala è strapieno di soldi, sono 10 anni che sto dicendo che non abbiamo mai visto tanti soldi così e vi dico: "Riducete l'IRPEF", quantomeno quella, l'addizionale neanche quella e allora andiamo avanti. E ogni volta viene fuori che siamo pieni di soldi e questa è l'ennesima... faccio una piccola considerazione personale sul governo che abbiamo. Siamo pieni di debiti, questa situazione

andremo a fare ancora 2/300 miliardi di debito per cosa? Per buttare a pioggia i soldi così, che poi vengono utilizzati per fare ste robe qua.

Sottolineo che a settembre avevamo messo in difficoltà, in agitazione le famiglie perché con i trasporti scolastici, quando si risolveva tutto tirando fuori 10 o 20.000 euro in più. Per i trasporti scolastici era un problema... (Voce da fuori microfono) Dopo avete risolto tirando fuori i soldi. Si risolveva subito, bastava mettere un autobus in più. Questione di soldi.

ASSESSORE MOROSIN: *Non c'erano le linee guida.*

CONSIGLIERE VANZETTO: *Vai avanti con queste linee guida. Dopo avete risolto tutto. Era semplice, bastava tirare fuori i soldi e si risolveva. No, allora c'era un problema. Per carità di Dio, bene. Avete risolto, sono felicissimo, per le famiglie soprattutto.*

Questo governo mi manda a carità perché se fa i debiti per buttare via i soldi così, perché in effetti di questi 460 più 160 più quelli che arriveranno, in effetti va a ristorare il Comune di mancati introiti forse di 3/400.000 euro. E il resto? Le spese e così.

Parliamo di fare lavorare le imprese, benissimo. Cosa mi dite della schifezza di strade che abbiamo? Che continuiamo a fare piccoli rattoppi? Che continuiamo a mettere i soldi, se avanzano, se arriva qualche contributo, allora buttiamo 100.000 o 200.000. Non c'è da programma un intervento serio sulle strade, sugli incroci e sulle cose là, però 160.000 euro per quella punta là li abbiamo. Voi avete la maggioranza, avete i numeri, decidete e fate, però neanche prendere in giro la gente. Il discorso di far lavorare le imprese si può farle lavorare comunque; a parte che vedo poche imprese di Santa Maria di Sala qua che lavorano, comunque.

È solo questione di priorità. Io continuo a dire che la priorità, in questo momento, è di fare le riserve per e le priorità, a mio avviso, sono altre. Una cosa, manutenzioni che fanno schifo. Da 10 anni vi dico: "La Giunta Zamengo ha fatto le piste ciclabili, i parchi con tutti quanti i travetti e la Giunta Fragomeni toglie tutto, perché i se ga marsio e i cavemo". Si sapeva benissimo che i travetti sarebbero marciti. Quando i ponti sul Lusore e sul Muson di legno hanno bisogno di manutenzione, li buttiamo via per non fare manutenzione? Non so.

Se vogliamo le priorità sono ben diverse rispetto a questa. Dopo se per voi questa è la priorità principale, allora spendete i soldi. Io non posso avvallare questa cosa. Non discuto che i conti siano, i conti ci vorranno quei soldi là, avranno anche fatto un'opera a buon prezzo, non discuto; però serviva fare 160.000 euro per quella cosa là? Dopo se volete sistemare, tutto fino al ponte, fin qua, fin là, fin su, fin zo, ragazzi ci vuole anche un milione e mezzo. Fate voi, io non voto.

PRESIDENTE: *Grazie, Consigliere Vanzetto. Il Sindaco voleva rispondere.*

SINDACO: *Grazie. Intanto volevo ringraziarla per il contributo che ci aveva dato e che ci ha dato per quanto riguarda il trasporto scolastico. Mi ricordo che quando ci siamo trovati ha partecipato anche lei e alla fine siamo arrivati al punto che abbiamo sistemato e abbiamo dato atto che le famiglie hanno la priorità, con tutti i rischi del caso, e mi creda ce ne sono tanti. Qualcuno mi ha detto se sono un matto, perché se lei va a vedere come viaggiano i bambini, perché è questo il punto: dovrebbero esser un bambino sì e uno no all'interno dei pullman. Siamo andati a fare delle verifiche e a volte facciamo fatica a tenere i bambini vicini, però lo abbiamo fatto lo stesso e ci prendiamo la responsabilità di quello che facciamo e abbiamo dato fiato alle casse comunali e siamo ben felici di averlo fatto.*

Per quanto riguarda poi i lavori pubblici, se lei guarda nel programma triennale e comunque nel programma di quest'anno, abbiamo per le asfaltature 180.000 euro prima e immediatamente a ruota altri 300.000 euro, di asfaltature. Non rattoppi, asfaltature. Come abbiamo fatto per la zona industriale, abbiamo delle vie, cioè abbiamo delle priorità che stiamo andando a sistema. Le ricordo che questi lavori verranno messi a sistema, verranno messi proprio a ruota, uno dietro l'altro, man mano che finiamo un lavoro dietro l'altro; vedrà che arriveremo. Vero è che le nostre strade hanno molto bisogno di manutenzione, e non c'è dubbio che ci sia questo problema; ma stiamo cercando di far sì di sistemare tutte quelle anomalie, quelle buche, quegli obbrobri che si creano con il tempo. Sulle strade che hanno bisogno di manutenzione diamo la manutenzione; sulle

strade che vanno riasfaltate, le riasfaltiamo. Abbiamo messo a bilancio 500.000 euro, 480.000 euro, proprio per questo motivo.

Poi volevo dirle, per quanto riguarda le piste ciclabili, le abbiamo fatte, cerchiamo di mantenerle. A volte onestamente abbiamo anche poche persone, abbiamo pochi operai che sono all'insegna di tutte le manutenzioni che dovrebbero essere fatte e a volte non ce la facciamo, perché? Perché se vi ricordate bene ogni 4 dipendenti che si licenziavano ne potevamo assumere uno, un 25%. Questo non ci ha permesso di fare tutto quello che avevamo in testa in maniera agile e celere, comunque arriviamo anche in queste cose.

Stiamo cercando di far sì che la parsimonia e il buon padre di famiglia ci sia da buon esempio e su quello che ha detto lei per quanto riguarda anche la punta di Stigliano, questi 160.000 euro, guardi che non è che ci ordina il dottore di andare a far sì che questi 160.000 euro vengano spesi. Abbiamo portato come progettualità, ma se ci sono queste grandi perplessità... noi avremo piacere di andare fino in fondo, però se ci sono tutte queste perplessità che sono venute fuori nella riunione, nella Commissione dei lavori pubblici, in cui tutti i Gruppi consiliari ho visto che si sono espressi con moderazione per dirci: "Guardate ragazzi, non stiamo dicendo che la cassiamo. La portiamo un po' più avanti, la approfondiamo meglio" io credo che nessuno ha mai detto e vuole fare un lavoro da duce. Noi siamo in democrazia, ascoltiamo tutti e i buoni consigli, come le ho già dimostrato con il trasporto scolastico, noi li prendiamo buoni, li facciamo buoni e li facciamo anche nostri; però ci dovete dare la possibilità di potere realizzare le nostre cose, perché sul punto in questione lo tratteremo al punto 13, mi pare, di questo Consiglio comunale in cui decideremo insieme cosa fare. E vi posso garantire, e ve lo dico in maniera tranquilla, che prendo atto di quello che avete detto e poi nel punto 13 lo discuteremo e se è il caso lo procrastineremo. Ma questo è il senso della democrazia. Non è che io ho la verità in tasca, tu hai la verità in tasca. No, ci confrontiamo. C'è un problema, c'è un disegno, c'è una perplessità, siamo qua, pronti. Questo è il senso.

Adesso volevo appunto dire, guardate su questo progetto, su questa punta di Stigliano, su questa vostra perplessità, su queste vostre perplessità, che me le faccio anche mie, ce le facciamo anche nostre, non abbiamo sempre la verità in tasca, vi ascoltiamo. Non vorrei passare per quello che fa le cose perché dobbiamo dare una mano in più al Covid piuttosto che... vi faccio solo l'esempio, 10 giorni fa nell'ASL 3 Serenissima, c'erano ricoverati, non parlo dei positivi in affidamento domiciliare, in soggiorno domiciliare, quelli che hanno l'infezione senza sintomo e dopo 14 giorni possono uscire. I ricoverati al 26 ottobre all'ASL 3, e vi ricordo che siamo circa quasi 900.000 persone, sono 112 ricoverati di cui 11 in terapia intensiva, in tutti gli ospedali. Tanto per farvi capire, ce ne sono:

- 4 a Mestre, nell'ospedale all'Angelo;*
- 2 all'ospedale San Giovanni di Venezia;*
- 1 a Mirano;*
- 4 a Dolo;*
- 0 a Chioggia;*
- 0 a Villa Salus.*

È vero che dobbiamo stare attenti perché questo è un virus subdolo, un virus che ci sta facendo diventar matti tutti quanti. Nelle scuole abbiamo dovuto chiudere una sezione dell'asilo nido di Stigliano, abbiamo dovuto chiudere due classi qui a Santa Maria di Sala. Il punto è che ci sono tantissimi asintomatici, ci sono tante persone che purtroppo... è questo il punto, di tutti gli infetti mi dicono che il 90% è asintomatico, il 90/92%. Allora voglio dirvi... Cerchiamo di fare musina e cerchiamo di aiutare le persone e cerchiamo di aiutare soprattutto adesso le famiglie, le persone che andavano a lavorare nei ristoranti, nei bar, in quei locali che sono stati chiusi l'altro giorno e che avranno sicuramente bisogno di arrivare a fine mese. Ci siamo già allertati. L'Assessore ai servizi sociali è già sul pezzo, tanto per tranquillizzarvi e comunque è sempre a disposizione per darvi tutte le delucidazioni del caso. Adesso stiamo andando a presentare il punto del bilancio consolidato in cui dobbiamo dare il nostro parere. Vi ripeto, cerchiamo di essere attenti. E vi dico anche che se c'è qualcuno di voi, che volete darci dei consigli per migliorie, per far bene, per fare meglio, non abbiamo mai chiuso la porta a nessuno, anzi vi ringraziamo.

Quindi per me, Consigliere Vanzetto, Consigliere Rodighiero e tutti voi della minoranza, dovete stare tranquilli perché cercheremo di fare tesoro di tutti i vostri consigli. Su questo non c'è

problema. Questo è il nostro modo di essere. Poi sulle scelte, è chiaro che noi faremo delle scelte che magari un'altra Amministrazione non fa, su questo siamo d'accordo, ma su alcune perplessità, se ci sono delle perplessità, siamo qua.

PRESIDENTE: *Grazie, Sindaco. (Voce da fuori microfono) Aveva chiesto l'Assessore Rocchi di intervenire, prego.*

ASSESSORE ROCCHI: *Ecco, io volevo dire che sicuramente non serve qui stare a commentare di quanto buio è il periodo che stiamo vivendo.*

Sappiamo che comunque le povertà purtroppo si trasformano e colpiscono sempre più persone, di questo siamo ben consapevoli e quindi noi ci siamo premurati di accantonare delle somme, come avevamo già esposto nel Consiglio scorso.

Volevo un attimo relazionarvi, avevo già in parte relazionato durante lo scorso Consiglio di come avevamo distribuito i primi 101.000 euro ed eravamo arrivati a circa 85.000 e il resto lo abbiamo distribuito 100 euro alle famiglie con figli. Quindi li abbiamo esauriti e devo dire, abbiamo fatto anche fatica a finirli. Adesso non è che sono ottimista, però devo dire che ci siamo dati tanto da fare e abbiamo fatto ben due bandi più un terzo per distribuire la coda; non mi sento in questo momento di essere tanto pessimista anche se, come ho detto, le povertà si trasformano e sicuramente anche questa nuova chiusura di oggi anche questa porterà i suoi effetti negativi sulla nostra cittadinanza. Ed è per questo che avevamo pensato di acquistare buoni spesa per la somma di 75.000 euro, e qui il Dottor Armellin può confermare che ne abbiamo parlato anche stamattina. Il pensiero era andato verso quelle famiglie con figli che hanno dovuto acquistare anche dispositivi di sicurezza, eccetera, però a questo punto visto anche l'intervento del Sindaco che invita anche le opposizioni a darci comunque le loro opinioni, ed io sono a disposizione per capire come distribuire questi ulteriori 75.000 euro.

Mi sento di privilegiare le famiglie con bambini, tuttavia sono aperta anche a un confronto con voi per fare le cose al meglio. Sicuramente le famiglie con i bambini hanno avuto un sacco di spese anche per... (Voce da fuori microfono) però poi vedremo anche i limiti di reddito, li possiamo stabilire insieme per dare un aiuto il più ampio possibile.

Ah ecco, un'ultima cosa, avete parlato dei bus scolastici. Per quanto riguarda gli accompagnatori di questi bambini, abbiamo fatto quattro progetti RIA, che sono quattro progetti che hanno visto e vedono coinvolte delle persone disoccupate; anche in questi quattro autobus abbiamo inserito degli utenti che adesso danno il loro contributo, e abbiamo fatto anche qui una bella cosa.

PRESIDENTE: *Grazie, Assessore. Ha chiesto il Capogruppo Andreello, prego.*

CONSIGLIERE ANDREELLO: *Preso atto anche di quanto comunicato dall'Assessore Rocchi, effettivamente noi sappiamo che gli strumenti che sono stati messi in campo ultimamente per aiutare le persone in difficoltà, fortunatamente, anche se con i pro e i contro come tutte le cose, anche il reddito di cittadinanza ha aiutato molto e anche altre sovvenzioni e quindi probabilmente questo ha mitigato un po' l'impatto. Ovviamente adesso nel prosieguo non si sa cosa avverrà e cosa ci aspetterà, perché questo è difficile per tutti.*

Comunque cogliendo anche, almeno penso di aver colto, per quanto riguarda le opposizioni, un punto fermo. Non è che noi siamo contrari e non si parla neanche di, non si valuta il discorso se è corretto o non corretto il prezzo dei 160.000 euro per la realizzazione, perché effettivamente non era questo il punto. È il rappezzamento in qua e in là, perché anche le asfaltature, ho capito si fanno delle cose ma è possibile ogni tanto fare un intervento che sia risolutivo che dia una risposta, che dia una visibilità rispetto? Dopodiché per carità magari questo non è possibile, magari anche trovando anche altri sistemi come abbiamo già visto e come ho già anche altre volte sottolineato durante altri Consigli. È una forma di programmazione spezzettata che non dà il senso dell'intervento, e quindi è su questo che secondo noi bisognerebbe anche dare una certa consistenza alle cose, in modo di rendere più omogenea l'attività perché è inutile rappezzare un pezzo della via di qua e un pezzo della via di là. Se è sfatta, intanto prima si fa una via dopo si fa un'altra; per carità facendo una valutazione di quella è presa peggio e di quella che è presa meglio però si fanno degli interventi che sono mirati, fermo restando che comunque quello non... abbiamo

chiesto tutti quanti questo rinvio non tanto per un discorso di costi, ma vista anche la situazione se effettivamente si poteva anche fare un qualche cosa di più mirato e che sia anche risolutivo. Perché i rappezzamenti non sono risolutivi, sono solo tamponi.

PRESIDENTE: *Grazie. Prego, Vanzetto.*

CONSIGLIERE VANZETTO: *Io fra due mesi faccio 71 anni e alla mia età mi secca un po' sentirmi preso per il naso, per non dire altre cose. Perché quando parlate di collaborazione voi ripeto intendete "noi proponiamo e voi dite sì. Se dite no, non siete collaborativi". Abbiamo il caso proprio questa sera, il caso lampante. Nella Commissione io non c'ero, ma unanimemente mi pare che sia stato riconosciuto, dove gran parte dei Commissari, fra cui anche quelli di maggioranza, hanno espresso perplessità su tal cosa. Il Sindaco dice: "Ma noi teniamo in considerazione", ma come tenete in considerazione? Me lo presentate in variazione di bilancio, me lo presentate sul programma triennale. Io discuto il programma triennale ma intanto ti approvo il bila... intanto ti do i soldi e dopo ragioniamo se li spendi o no. Io mi aspettavo che questa sera ci fosse qualcosa che avesse recepito questa cosa, zero. Adesso recepiamo qua a parole, sennò. Collaborazione, quando mi sono presentato con i genitori, invitato dai genitori, il signore qua, ha fatto la... io non potevo partecipare, però per sua concessione io potevo allora... ma scherziamo? (Voce da fuori microfono) Come no? Hai detto: "Sì, va bene, puoi... ma tu sei in veste politica". No, mi hanno detto: "Tu, come Gente Salese viene per cortesia?". Per me quella sera avevo ben altre cose da fare, non mi interessava assolutamente venire là. Mi hanno chiesto ed io sono venuto e dopo devo sentirmi dire da un ragazzino: "Ti concedo di entrare in Municipio". Ragazzi, e questa è la collaborazione? "Ti concedo di entrare"? (Voce da fuori microfono) Appunto ero già dentro. Tu di fronte ai genitori, mi hai detto: "Tu in che veste sei?". Mi hanno invitato... "Allora ti concedo...". Dai, ragazzi. Io ripeto, ho 71 anni non voglio farmi prendere per il naso. Ditemi: "Questo abbiamo deciso e questo facciamo". Punto, ma non venite a dirmi della collaborazione, perché la collaborazione ve la diamo però dovete coinvolgerci. Tipo la schifezza di Santa Maria di Sala, per caso siamo venuti a sapere del progetto, siamo riusciti per fortuna a bloccare il senso unico di via Roma; dopo a forza di dai, avete presentato sta roba, abbiamo fatto delle osservazioni e non xe cambià ninte, gavi fatto queo che gavi vossuo. Punto. Questo è. Ripeto, io prendo atto. Questa vostra posizione è legittima, ma non prendetemi per il naso per cortesia. Grazie.*

ASSESSORE MOROSIN: *Posso precisare?*

PRESIDENTE: *Prego, Assessore Morosin.*

ASSESSORE MOROSIN: *Visto che ci siamo accesi, fa parte anche del ruolo e della serata. (Voce da fuori microfono)*

Nessun problema, ci mancherebbe altro, però è giusto dire le cose in modo trasparente a 360°. La mia battuta è stata su: "Vedo che c'è un altro papà, qui con noi" ed era una battuta ironica e non di certo sarcastica, perché era da mesi che stavamo andando avanti con un canale di comunicazione con il Comitato genitori, con la scuola che era preoccupata perché doveva fare una scelta di spostare più di quattro classi a Sant'Angelo e aveva paura che i genitori decidessero di spostare i ragazzi su altri plessi. Che ci fosse stato Giovanni Vanzetto, Giuseppe Rodighiero o anche Don Paolo a me poco importava, cioè il lavoro che stavamo facendo era un lavoro trasparente a 360° poi se te la sei presa io ho fatto una battuta, ma non pensavo di dire una cosa... (Voce da fuori microfono) Scusami Giovanni, perché poi hai partecipato alla prima e anche la seconda. Per me non c'era nessun...

CONSIGLIERE VANZETTO: *Hai insistito.*

ASSESSORE MOROSIN: *No, io ho solo sottolineato...*

CONSIGLIERE VANZETTO: *No, no.*

ASSESSORE MOROSIN: ...e lo hanno sottolineato anche i genitori stessi, che era importante lasciare fuori la politica da quella riunione, perché era una riunione e collaborativa.

(Voce da fuori microfono)

No, guarda l'hanno detto anche i genitori quella sera lì, era testimone anche il Sindaco e in modo collaborativo siamo riusciti a trovare soluzione. Io, a parte la battuta iniziale ma era ripeto una battuta, ho chiesto: "Lasciamo fuori ogni politica, ogni presa politica" perché eravamo lì per trovare una soluzione. E sottolineo una cosa, perché tu hai detto un'inesattezza: trovate 20.000 euro e il gioco è fatto. Non era così, perché le linee guida non erano ancora state pubblicate dell'allegato XVI degli ultimi DPCM, quando ci siamo trovati non c'erano. Con 30, anche 100.000 euro potevamo mettere, ma erano spese assurde senza una linea guida che dicesse: "Vi do una deroga di 15 minuti sul 100% della capienza degli autobus".

CONSIGLIERE VANZETTO: *Va beh.*

PRESIDENTE: *Grazie, Vanzetto. Bravo. Io direi che i punti sono esauriti, possiamo passare anche al voto dei punti 6, 7 e 8. Partiamo dal punto 6: "Approvazione bilancio consolidato".*

Favorevoli? All'unanimità, 16.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 16.

Punto 7: "Presenza d'atto stato di attuazione dei programmi e approvazione del Documento Unico di Programmazione".

Favorevoli? 11.

Contrari?

Astenuti? 5.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 5.

Consigliere, Vanzetto gentilmente.

Punto 8: "Variazione consiliare n. 2 al bilancio di previsione 2020".

Favorevoli? 11.

Contrari? 5.

Astenuti? Nessuno.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 11.

Contrari? 5.

Astenuti? Nessuno.

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente come segue.

IL PRESIDENTE

MASO STEFANO

IL Segretario Generale

LONGO SILVANO

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si attesta che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune:

- è eseguibile dal giorno della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TUEL)
- diverrà eseguibile dopo il decimo giorno della sua pubblicazione in quanto non immediatamente eseguibile (art. 134, comma 3, TUEL)